DUOMO in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. – redazione: Piazza Duomo 6 - 45100 Rovigo – tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

DOMENICA XXXI DEL T. O.
5 NOVEMBRE 2023

Non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno

VANGELO
Mt 23,1-12

Non deve stupire la durezza del linguaggio usato da Gesù verso alcuni farisei. Con la loro ipocrisia non solo mentono a sé stessi, ma – e questo è ancora più grave –, mettendosi sulla cattedra di Mosè, ingannano pure gli altri. I loro insegnamenti, infatti, non portano a Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, 1Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli 2dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. 3Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. 4Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. 5Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; 6si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, 7dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. 8Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. 9E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. 10E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. 11Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; 12chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore

Prima Lettura Ml 1,14b–2,2b.8-10

Dal libro del profeta Malachìa

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni.Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Dal Salmo 130/131)

℟ ***Custodiscimi, Signore, nella pace.***

- Signore, non si esalta il mio cuore / né i miei occhi guardano in alto; / non vado cercando cose grandi / né meraviglie più alte di me. ℟

- Io invece resto quieto e sereno: / come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, / come un bimbo svezzato è in me l'anima mia ℟

- Israele attenda il Signore, / da ora e per sempre. ℟

Seconda Lettura 1Ts1,5c-10

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia.
Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.
Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 5	**Ore 8.30 :** def. Angela **Ore 10.00 :** def.Marzio; def. Gina e Chiara **Ore 11.30:** def.Ersilia, Maria e Primo;def.Augusta e Vittorio **Ore 19.00:** def.Vittorio, Elsa, Francesco e Gianni
LUNEDÌ 6	**Letture :** Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14
	Ore 10.00 : Pro Populo **Ore 19.00 :** def. Antonio e Rina
MARTEDÌ 7	**Letture :** Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24
	Ore 10.00: Pro Animabus **Ore 19.00:** def. Luigi; def. Gabriele
MERCOLEDÌ 8	**Letture :** Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33
	Ore 10.00: Pro Animabus **Ore 19.00:** def. Amleto, Elena e Alberto
GIOVEDÌ 9 DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE	**Letture :** Ez 47,1-2.8-9.12 ; Sal 45; Gv 2,13-22.
	Ore 10.00 : Pro Animabus **Ore 19.00 :** Pro Animabus
VENERDÌ 10 S.LEONE MAGNO	**Letture :** Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8.
	Ore 10.00 : Pro Animabus **Ore 19.00 :** def.Gianni; def.Magda e Loredana; def.fam. Giolo e Cattaneo
SABATO 11 S. MARTINO	**Letture :** Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15.
	Ore 10.00 : def. Francesco **Ore 19.00 :** def.Lucia; def.Antonio, Maria e Lidia
DOMENICA 12	**Ore 8.30 :** def. Cesare **Ore 10.00 :** def.Fabrizio, Luigi e Rosetta **Ore 11.30:** def. Silvia, Ines e Maria; def. Attilio e Maria; def.Franco Lazzari; def. Beniamino e Ersilia **Ore 19.00:** def. Franco

IN AGENDA

DOMENICA 5 NOVEMBRE - DOMENICA XXXI DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 10.00 - Inizio Anno Catechistico con Mandato ai Catechisti/e
Ore 11.30 - S.Messa animata dal coro gregoriano
Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica e Canto del Vespro

Lunedì 6 novembre

Ore 16.15 - Catechismo per ragazzi/e di 3ª e 4ª elementare

Sabato 11 novembre

Ore 11.00 - Battesimo di Temporin Aurora
Ore 15.00 - Catechismo per ragazzi/e di 3ª e 4ª elementare

DOMENICA 12 NOVEMBRE - DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

73A GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

Ore 11.30 - S.Messa animata dalla Corale parrocchiale con offerta dei frutti della terra
Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica e Canto del Vespro

Domenica

12 Novembre 2023

GIORNATA del RINGRAZIAMENTO

«Lo stile cooperativo per lo sviluppo dell'agricoltura»

L'insegnamento biblico suggerisce il principio della fraternità quale paradigma capace di illuminare ogni attività umana, agricoltura compresa: il mandato di coltivare e custodire la terra (cf Gn 2,15) coinvolge l'umanità a livello personale, familiare e in ogni forma di collaborazione con gli altri. Nell'Enciclica Fratelli tutti, Papa Francesco non solo rilegge la parabola del Buon Samaritano per aiutarci a riscoprire il senso dell'essere fratelli, ma muove dalla domanda rivolta a Caino «Dov'è Abele, tuo fratello?» (Gn 4,9) per aiutarci a «raccogliere uno sfondo di secoli» in cui la Parola ci invita alla fraternità e ci abilita «a creare una cultura diversa, che orienti a superare le inimicizie e a prenderci cura gli uni degli altri» (Fratelli tutti, n. 57).